



AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'EMPORIO SOLIDALE PER IL TRIENNIO 2025/2027

RISPOSTE AI QUESITI ALLA DATA DEL 25.11.2024

Quesito nr. 1

- A.** Il Capofila e i partner possiedono i requisiti richiesti per partecipare alla procedura di selezione avendo esperienza di almeno due anni nell'ambito del recupero alimentare.
Nella domanda di partecipazione il capofila ed i partner possono dichiarare di avere un'esperienza di almeno 3 anni nell'ambito dei servizi alla persona e di avere maturato competenze in materia di recupero alimentare presso Enti pubblici.
- B.** Possono partecipare al partenariato altri Ets che non hanno gli stessi requisiti ma che contribuiranno alle attività dell'Emporio Solidale poiché attiveranno percorsi di volontariato presso l'Emporio Solidale per ospiti minori e/neomaggiorenni, disabili, o corsi di formazione per gli utenti dell'emporio solidale, o Ets che fanno donazioni di beni e contributi economici?

Risposta

- A.** A causa di un refuso, l'Avviso, l'Allegato 1 – Relazione illustrativa e l'Allegato 3 – Domanda di partecipazione, per quanto concerne i requisiti di partecipazione inerenti alla idoneità tecnico-professionale dei candidati, riportano formulazioni diverse.
La formulazione che deve essere considerata prevalente è quella riportata dall'Avviso e pertanto, il requisito di idoneità tecnico-professionale richiesto ai candidati è il possesso di un'esperienza di almeno due anni nell'ambito del recupero alimentare.
In caso di partecipazione alla procedura in composizione plurisoggettiva (cosiddetta ATS), tale requisito dovrà essere posseduto in maniera maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.
- B.** Tutti gli ETS che costituiscono l'ATS devono essere in possesso di esperienza nell'ambito del recupero alimentare e il Capogruppo/Mandatario dovrà averla in maniera maggioritaria.
I Soggetti privi dell'esperienza richiesta potranno far parte del partenariato in qualità di 'Altri Enti', ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso, svolgendo attività secondarie e funzionali rispetto a quelle messe in atto dall'ATS.
Rientrano in quest'ultima categoria le attività di cui si fa cenno nel quesito come, ad esempio, l'attivazione di percorsi di volontariato presso l'Emporio per destinatari diversi, l'organizzazione di corsi di formazione per gli utenti dell'Emporio, ecc..

Quesito nr. 2

La garanzia fidejussoria deve essere costituita a conclusione della procedura di selezione e quindi dopo l'ammissione del progetto in forma singola o associata alla fase di coprogettazione?

Risposta

Ai sensi dell'art. 6.3 dell'Avviso, la garanzia definitiva dovrà essere costituita, sotto forma di cauzione o di fideiussione, dall'ETS, singolo o associato, individuato quale Ente Attuatore Partner (EAP), dopo che si sarà

conclusa la fase di co-progettazione e che sarà stato approvato il Progetto Definitivo (PD) e prima della stipula dell'Accordo previsto dall'art. 11 dell'Avviso.

Quesito nr. 3

Nella proposta progettuale al punto 4 si chiede di descrivere gli interventi e le attività elencando macro-attività, soggetto attuatore, descrizione, obiettivo specifico, risultato atteso, numero e tipologia del personale impiegato e relativo costo orario con indicazione IVA, ore di servizio, budget e numero e tipologia dei destinatari previsti.

Nel budget occorre inserire solo le spese di personale? o dobbiamo inserire anche altre voci di costo previste?

Risposta

Nel budget devono essere indicate tutte le tipologie di costo.

Quesito nr. 4

La proposta progettuale deve essere firmata da tutti i partecipanti al partenariato? Oppure basta solo la firma del legale rappresentante capogruppo di partenariato?

Risposta

La proposta progettuale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti coinvolti nell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo).

Quesito nr. 5

È possibile per una associazione partecipare non al partenariato ma come rete di sostegno al progetto? Come poter formalizzare questa adesione nella presentazione dei documenti richiesti per la partecipazione al bando?

Risposta

Sì, è possibile. Tali soggetti potranno essere indicati nell'ambito della proposta progettuale (PP).

Quesito nr. 6

Una rete di associazioni ha stipulato un accordo insieme ad un Ente pubblico per la realizzazione di un Emporio Solidale, da più di due anni.

Per partecipare al partenariato, queste diverse associazioni che hanno collaborato in vario modo, possono essere considerate come aventi maturato competenze in materia di recupero alimentare? Oppure vengono considerate come aventi i requisiti di idoneità tecnico professionale solo quelle che hanno operativamente recuperato le eccedenze?

Risposta

Le Associazioni in oggetto possono essere considerate in possesso del requisito di idoneità tecnico-professionale in senso lato.

Quesito nr. 7

Il Soggetto X ha maturato da più di due anni competenze nell'ambito del recupero delle eccedenze alimentari. Per la gestione ed il recupero delle eccedenze utilizza burocraticamente il Soggetto Y ETS. Il Soggetto X può partecipare al partenariato come avente i requisiti di idoneità tecnico professionale?

Risposta

Al partenariato può prendere parte il soggetto che sia in possesso del requisito di idoneità tecnico-professionale.

Quesito nr. 8

Le organizzazioni che partecipano al partenariato in qualità di "Altri Enti" svolgendo attività secondarie e comunque funzionali, devono anche compilare la domanda di partecipazione (allegato 3), la dichiarazione

sostitutiva (allegato 4) firmare la proposta progettuale (allegato 5), fornire lo Statuto e Atto costitutivo?
Oppure basta che siano indicati nell'ambito della proposta progettuale?

Risposta

Gli "Altri Enti" è sufficiente che siano indicati nella proposta progettuale (PP).



IL RUP
Dott. Giorgio Vincenzi

